AL COMUNE DI LIGNANO SABBIADORO
UFFICIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

COMUNICAZIONE D'INIZIO ATTIVITA' DI VENDITA PRODOTTI RICAVATI IN MISURA PREVALENTE, PER COLTURA O ALLEVAMENTO DALLA PROPRIA AZIENDA (art. 4 D.Lgs n. 228/01).

modello da presentare in duplice originale

__l__ sottoscritt__ _____, sesso: M ☐ F ☐
nat__ a _____ il _____
cittadinanza _____, codice fiscale _____
residente a _____, prov. _____,CAP _____
in via _____ n. _____;

nella sua qualità di:

☐ **impreditore agricolo;**
☐ **legale rappresentante dell'impresa agricola** _____;
con sede a _____ in via _____ n. _____
Iscritto/a al Registro Imprese della Camera di Commercio di _____al n. _____
cod. fiscale _____ partita I.V.A. _____;

con **azienda di produzione** ubicata a _____
in via _____ n. _____
della superficie di Ha _____ esercitante:
la coltivazione di _____
l'allevamento di _____
recapiti per comunicazioni: tel./cell. _____ fax _____
e-mail _____ P.E.C. _____
altro indirizzo diverso dalla residenza: città _____
via _____ n. _____,CAP _____ Prov _____;

ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 18.05.2001 n. 228 e s.m.i.

COMUNICA

D'iniziare la vendita diretta al pubblico dei seguenti prodotti agricoli, eventualmente anche manipolati o trasformati, _____
_____
_____

appartenenti ai settori sotto indicati:

- ❑ Ortofrutticolo
- ❑ Lattiero caseario
- ❑ Florovivaistico
- ❑ Vitivinicolo
- ❑ Olivicolo
- ❑ _____

e ottenuti per:
(coltura, allevamento, ……) _____

dal fondo (fattoria, fondo, allevamento...) _____

denominato _____
sito nel Comune di _____ in
Via _____ n. _____

Il sottoscritto comunica, altresì, che l'esercizio della vendita diretta dei prodotti suindicati avverrà secondo **le seguenti modalità**:

- ❑ in azienda;
- ❑ in forma itinerante, (tale attività può aver luogo decorsi di trenta giorni dalla presentazione, al Comune, della presente);
- ❑ in locale aperto al pubblico, sito in Via _____

  _____ n. _____, avente la superficie di vendita di mq _____;

- ❑ commercio elettronico;
- ❑ commercializzazione anche di prodotti agricoli non provenienti dalla propria azienda;
- ❑ stagionalmente (dal_____al_____);
- ❑ in forma annuale.

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i

DICHIARA

- ❑ (**per le società)** che la società di cui è legale rappresentante presenta le caratteristiche di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 24.03.2004, n. 99 (riguardante disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura);
- **che nei propri confronti** non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 (legge antimafia)
- **che nei propri confronti** non sussistono situazioni ostative di cui all'art. 4, c. 6, del D.Lgs. 228/01:

  "Non possono esercitare l'attività di vendita diretta gli imprenditori agricoli, singoli o soci di società di persone e le persone giuridiche i cui amministratori abbiano riportato, nell'espletamento delle funzioni connesse alla carica ricoperta nella società, condanne con sentenza passata in giudicato, per delitti in materia di igiene e sanità o di frode nella preparazione degli alimenti nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività. Il divieto ha efficacia per un periodo di cinque anni dal passaggio in giudicato della sentenza di condanna.;"

  - la dichiarazione di sussistenza dei requisiti morali, dovrà essere fornita dalle seguenti persone, tramite la compilazione dell'allegato B):
    - ❖ nelle S.N.C. da tutti i soci;
    - ❖ nelle S.A.S. dai soci accomandatari;
    - ❖ nelle S.R.L. e nelle S.P.A. dagli amministratori muniti della piena rappresentanza legale e da ciascun componente il Consiglio di Amministrazione.
- **che vende prodotti** derivanti in misura prevalente dalla propria azienda;
- **di essere a conoscenza** che, nel caso in cui i **ricavi** derivanti dalla vendita di prodotti agricoli non provenienti dalla propria azienda siano superiori ad € 160 mila (se imprenditore individuale) o ad € 4 milioni (se società), rapportati all'anno solare precedente, l'attività di vendita è soggetta alla normativa di cui al D.lgs. 114/98 ai sensi del comma 8 dell'art. 4 del D.Lgs. 228/2001;
- ❑ **che il mezzo di trasporto** (limitatamente ai casi previsti) è conforme alle disposizioni igienico sanitarie coma da autorizzazione sanitaria n. _____del _____, rilasciata da _____
- **che i locali interessati** sono di proprietà di _____ e sono individuati catastalmente al F._____ Mapp._____ Sub._____, come da agibilità n°_____, rilasciata il _____;
- **che i locali indicati** per la vendita dei prodotti agricoli possiedono i requisiti igienico-edilizi minimi per il riconoscimento dell'idoneità all'uso di vendita prodotti alimentari e di aver comunque rispettato le norme igienico-sanitarie, urbanistiche e relative alla destinazione d'uso

con riferimento all'attività che si intende esercitare;

- **di aver presentato** all'A.S.S. n. 5 "Bassa Friulana" e a codesto Comune per conoscenza, la notifica prevista dalla DGR del FVG n. 3160/2006.

Allega alla presente:

- ❑ copia di valido documento di identità;
- ❑ per i soli cittadini extracomunitari copia del permesso di soggiorno;
- ❑ copia atto costitutivo/statuto, con estremi di registrazione (se società);
- ❑ n. ____ dell'allegato B) dichiarazione requisiti morali soci;
- ❑ consenso scritto del titolare del parere favorevole, rilasciato dall'A.R.P.A. F.V.G.;
- ❑ altro _____.

Data firma

lì _____ _____

Informativa ai sensi del D.lgs. 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

***N.B**.: La copia di valido documento di identità non è necessario se la firma viene apposta in presenza:

- ❑ del Capo Ufficio Attività Produttive;
- ❑ dell'operatore dello stesso Ufficio addetto all'istruttoria;

Riconoscimento mediante: _____

Lignano Sabbiadoro, _____ Firma del dipendente _____

Si ricorda l'obbligo di:

- procedere alla presentazione della denuncia ai fini dell'iscrizione alla tassa smaltimento rifiuti (art. 70 del D.Lgs. 507/93). Per qualsiasi informazione o chiarimento su tale adempimento, l'ufficio tributi resta a disposizione (tel. 0431/409184 – 409129)

Riferimenti normativi:

Si informa che la DGR del FVG n. 3160 del 22.12.2006 prevede che gli operatori del settore alimentare (ad esempio che si occupino di vendita e/o somministrazione di alimenti e bevande e/o di preparazione e somministrazione di alimenti e bevande) devono **presentare direttamente all'A.S.S. n. 5 – Bassa Friulana di Palmanova e per conoscenza al Comune apposita notifica** (il modulo è disponibile nel sito www.ass5.sanita.fvg.it - tel. 0432/921894).

Il D.Lgs. 24.03.2004, n. 99 art. 1 comma 3:

"3. Le società di persone, cooperative e di capitali, anche a scopo consortile, sono considerate imprenditori agricoli professionali qualora lo statuto preveda quale oggetto sociale l'esercizio esclusivo delle attività agricole di cui all' articolo 2135 del codice civile e siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) nel caso di società di persone qualora almeno un socio sia in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale. Per le società in accomandita la qualifica si riferisce ai soci accomandatari;

c) nel caso di società di capitali o cooperative, quando almeno un amministratore che sia anche socio per le società cooperative sia in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale."

Il D.Lgs. 18.05.2001, n. 228 art. 4: "Esercizio dell'attività di vendita.":

"1. Gli imprenditori agricoli, singoli o associati, iscritti nel registro delle imprese di cui all'art. 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, possono vendere direttamente al dettaglio, in tutto il territorio della Repubblica, i prodotti provenienti in misura prevalente dalle rispettive aziende, osservate le disposizioni vigenti in materia di igiene e sanità.

2. La vendita diretta dei prodotti agricoli in forma itinerante è soggetta a previa comunicazione al comune del luogo ove ha sede l'azienda di produzione e può essere effettuata decorsi trenta giorni dal ricevimento della comunicazione. Per la vendita al dettaglio esercitata su superfici all'aperto nell'àmbito dell'azienda agricola o di altre aree private di cui gli imprenditori agricoli abbiano la disponibilità non è richiesta la comunicazione di inizio attività (4).

3. La comunicazione di cui al comma 2, oltre alle indicazioni delle generalità del richiedente, dell'iscrizione nel registro delle imprese e degli estremi di ubicazione dell'azienda, deve contenere la specificazione dei prodotti di cui s'intende praticare la vendita e delle modalità con cui si intende effettuarla, ivi compreso il commercio elettronico.

4. Qualora si intenda esercitare la vendita al dettaglio non in forma itinerante su aree pubbliche o in locali aperti al pubblico, la comunicazione è indirizzata al sindaco del comune in cui si intende esercitare la vendita. Per la vendita al dettaglio su aree pubbliche mediante l'utilizzo di un posteggio la comunicazione deve contenere la richiesta di assegnazione del posteggio medesimo, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114.

5. La presente disciplina si applica anche nel caso di vendita di prodotti derivati, ottenuti a seguito di attività di manipolazione o trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici, finalizzate al completo sfruttamento del ciclo produttivo dell'impresa.

6. Non possono esercitare l'attività di vendita diretta gli imprenditori agricoli, singoli o soci di società di persone e le persone giuridiche i cui amministratori abbiano riportato, nell'espletamento delle funzioni connesse alla carica ricoperta nella società, condanne con sentenza passata in giudicato, per delitti in materia di igiene e sanità o di frode nella preparazione degli alimenti nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività. Il divieto ha efficacia per un periodo di cinque anni dal passaggio in giudicato della sentenza di condanna.
7. Alla vendita diretta disciplinata dal presente decreto legislativo continuano a non applicarsi le disposizioni di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 4, comma 2, lettera d), del medesimo decreto legislativo n. 114 del 1998.
8. Qualora l'ammontare dei ricavi derivanti dalla vendita dei prodotti non provenienti dalle rispettive aziende nell'anno solare precedente sia superiore a 160.000 euro per gli imprenditori individuali ovvero a 4 milioni di euro per le società, si applicano le disposizioni del citato decreto legislativo n. 114 del 1998 (5) (6).”